

BEINASCO SERVIZI S.R.L. UNICO SOCIO

Sede in: VIA SEREA N. 9/1, 10092 BEINASCO (TO)

Codice fiscale: 07319600016

Numero REA: TO 884799

Partita IVA: 07319600016

Capitale sociale: Euro 469.000 i.v.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2020

AI SENSI DELL' ART. 6, C. 4, D.LGS. 175/2016

Premessa

Il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", emanato in attuazione dell'articolo 18 della L. 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 – "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

Il T.U. ha introdotto l'obbligo per le tali società di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4) da presentare alla prima assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma e gli strumenti di valutazione del rischio adottati dall'azienda.

La relazione sul governo societario deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6 c. 2, D.Lgs 175/2016);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6 c. 3, ovvero dei motivi della loro mancata adozione (art. 6, c.5).

Finalità

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4". Ai sensi del successivo art. 14: "Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 25/03/2019 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

Struttura della società e attività svolte

La società Beinasco Servizi s.r.l. con unico socio effettua per il Comune di Beinasco una pluralità di servizi di seguito sinteticamente indicati:

- gestione della Farmacia comunale Sant'Anna di Borgaretto;

- gestione della Palazzina di Scienze Infermieristiche con servizi correlati, dalla refezione al servizio di portineria, servizio antincendio e servizi di pulizia;
- gestione della refezione scolastica (centro cottura di via Mirafiori e refettori presso le scuole), della mensa dipendenti comunali e di terzi convenzionati quali Croce Rossa e la mensa "EDISU" per gli studenti universitari;
- gestione dell'asilo nido comunale "F. Garelli";
- servizio di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (strutture, infrastrutture, impianti, aree verdi);
- servizi cimiteriali;
- gestione del servizio di circolazione libraria (SBAM) e della biblioteca di Borgaretto;
- servizi ausiliari di supporto al socio - *backoffice* amministrativo in relazione al ciclo sanzionatorio del codice della strada e di servizi segretariali;
- attività logistiche e di pulizie presso immobili comunali affittati a terzi, come nel caso della sede della Casa della Salute, modello di medicina territoriale realizzata in convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale.

In occasione delle revisioni ordinarie delle partecipazioni comunali ex art. 20 del D.Lgs.175/2016 e dell'approvazione dei due piani industriali 2018-2019 e 2020-2021, il Consiglio Comunale ha ribadito la strategicità della Società e la volontà di mantenimento.

Assetto societario

Il capitale sociale ammonta ad euro 469.000, interamente sottoscritto e versato. La società ha un unico socio: Comune di Beinasco.

La società opera secondo il modello "in house" e rappresenta lo "strumento organizzativo" preposto allo svolgimento dei servizi di interesse generale ed alla produzione di beni e servizi, funzionali al perseguimento dei fini istituzionali del socio Comune di Beinasco.

Organo amministrativo

Il modello di Governo Societario adottato dalla società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto, attualmente, da un organo amministrativo collegiale.

Il controllo è affidato ad un revisore unico.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome. La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio 2020 risultano essere:

- Bressello Marina – Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Di Martino Matteo – Vice Presidente
- Botticella Tiziana – Consigliere

Organo di controllo – Revisore

L'organo di controllo è costituito da un revisore Unico, Dott.ssa Busso Silvana.

Il Personale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE							
Manutenzione	Amministrazione Generale	Mensa	Nido	Servizi Bibliotecari e di Supporto al Socio	Pulizie	Palazzina Universitaria	Farmacia
Quadro dei servizi tecnici: n. 1	Quadro amministrativo: n. 1						Direttore Farmacia: n. 1
Impiegato tecnico: n.0,5	Impiegati amministrativi: n.2	Impiegati amministrativi: n.1	Coordinatrice: n.1	Bibliotecarie: n.3	Addetta: n.1	Addetti pulizie civili: n.1	Farmacisti: n.3
Addetti manutenzione: n.16		Capo cuoco: n.1	Educatrici: n.7	Impiegati amministrativi: n.2		Addetto portineria: n.0,5	Magazzinieri: n.1
		Cuochi: n.4	Cuoco: n.1			Addetta mensa scodellatrice: n.1	Auxiliare servizi: n.1
		Aiuto cuochi: n.1	Aiuto cuoco: n.1				
		Coordinatrice addette mensa + magazzino: n.1	Auxiliarie: n.4				
		Addette mensa scodellatrici: n.21					
		Addette mensa ausiliare: n.4					

Nel corso dell'anno 2020 il numero medio dei dipendenti è di 82 così suddivisi:

Dirigenti	0
Quadri	3
Impiegati	19
Operai	60

Valutazione del rischio aziendale al 31/12/2020

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori, sia esterni che interni, con differenti ruoli e responsabilità, in particolare l'Assemblea dei Soci e l'Organo Amministrativo con la supervisione dell'organo di controllo, Nello specifico è stato istituito un Organo dal socio denominato: Struttura di Controllo Analogo (composto dalle parti dirigenziali del socio), che periodicamente esegue dei monitoraggi sui flussi finanziari e reddituali, istituito in data 19/10/2018 con Assemblea straordinaria dei soci redatta dal notaio Colombo rep. N. 54422 in data 19/10/2018. La società produce inoltre report trimestrali al Socio che dopo analisi congiunta con la struttura di controllo citata vengono inviate alla commissione consiliare competente.

L' 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016, prevede che le "società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" ovvero nella presente relazione o, qualora non siano adottati, ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Si è pertanto proceduto ad individuare gli indicatori ed i tassi soglia che segnalano il manifestarsi di rischi di crisi, la soglia di allarme si ritiene raggiunta al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

a. la gestione operativa della società sia negativa per gli ultimi due esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);

b. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi due esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;

c. la relazione redatta dal collegio sindacale altresì incaricato delle funzioni di revisore rappresenti dubbi di continuità aziendale;

d. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%, in particolare per l'anno 2020 tale indice è pari a 1,06 pertanto superiore alla soglia di rischio;

e. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%, in particolare per l'anno 2020 è dell'1,54% e pertanto inferiore alla soglia di attenzione;

Stabilite le soglie critiche, e con particolare riferimento agli oneri finanziari, si è deciso di calcolare, seppur non considerandoli fattori di rischio ma unicamente elementi di analisi del peso degli oneri finanziari stessi, anche i seguenti indicatori:

f. l'indice di disponibilità finanziaria: dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti è inferiore ad 1, per l'anno 2020 tale indice è dello 0,76, sebbene sembri esserci un miglioramento, tale indice rimane pressoché invariato rispetto al 2019 poichè beneficia, nel calcolo, dello spostamento di circa € 1.928.000 nei debiti a lunga durata visto che, nel corso dell'anno, è stato definito un piano puntuale di rientro definito con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 51 del 30/12/2020, scadenzato per annualità, del debito verso il socio. Questo ha fatto sì che tra le passività correnti ci fosse un'importante differenza rispetto all'anno 2019;

g. l'indice di durata dei crediti, dato dal rapporto tra crediti commerciali a breve termine e fatturato risulta di breve durata;

h. l'indice di durata dei debiti, dato dal rapporto tra debiti commerciali a breve termine e acquisti risulta di breve durata,

La verifica degli indicatori viene svolta sulla base dei documenti di bilancio sottoposti alle verifiche del revisore unico.

L'organo Amministrativo, nella Relazione sulla Gestione al bilancio 2020, ha esaminato e l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati più significativi.

L'esame compiuto sui dati di bilancio 2020 non ha evidenziato segnali di allarme e le procedure intraprese dal Socio hanno garantito alla società continuità.

Nel corso del 2021 ci si attende che l'impatto positivo della rinegoziazione del debito verso il socio e della sottoscrizione di un mutuo con condizioni più favorevoli, possa evidenziare un miglioramento degli indicatori.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

La società, oltre i rischi finanziari monitorati di cui al precedente paragrafo, è inoltre esposta ai seguenti fattori di rischio/incertezza:

- rischio di modifiche legislative in materia di società a partecipazione pubblica. Negli ultimi anni si sono susseguite riforme che hanno obbligato a un costante e rapido contenimento dei costi di produzione al fine di allinearli ai sempre più stringenti criteri di congruità. Tale fenomeno rischia di obbligare ad un costante programmazione di emergenza senza sufficiente spazio di investimenti di medio periodo.
- Rischio di determinato dalle locazioni attive. La gestione dell'importante patrimonio immobiliare espone la società a rischi di equilibrio determinati nei momenti di rinnovo delle locazioni.
- Rischio determinato dalla domanda di servizi. La negativa dinamica demografica attuale e prospettica espone la società ad incertezze sul fronte della domanda di servizi alla persona. In particolare si fa riferimento ai servizi mensa e nido e alle potenziali drammatiche conseguenze che potrebbero avere nuovi periodi di sospensione dei servizi scolastici ed educativi (vedi chiusura marzo 2021 per emergenza pandemia Covid-19).
- Rischio di mercato immobiliare. L'importante patrimonializzazione immobiliare e l'indirizzo del socio verso una dismissione dello stesso espone la società all'incertezza di mercato in quel particolare settore.

Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016: *"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario,

riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.

In base al co. 4: “Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5: “Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”. Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario.

Informativa sull'ambiente

Nell'ambito dello svolgimento delle attività della società, non sono stati causati danno all'ambiente né sono state applicate sanzioni per danni o reati ambientali.

Inoltre, non si sono verificati infortuni sul lavoro di gravità tale da causare lesioni gravi o permanenti a personale dipendente.

La gestione di tutti i servizi è stata gravata da nuovi costi derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento del virusCovid-19. Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, la Società ha attivato alcune procedure aziendali a cui hanno collaborato il Medico Competente del lavoro, il Responsabile dei Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) ed il Data Protection Office (DPO).

La società ha altresì individuato misure ulteriori, che rafforzano le ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori che degli utenti esterni.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione della società ha provveduto nella riunione del 29 dicembre 2020 all'approvazione del Piano Anticorruzione e Trasparenza per il triennio 2021-2023 e disposto la pubblicazione sul sito della società, nell'apposita sezione e al caricamento del Piano sulla piattaforma dell'ANAC di acquisizione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Successivamente ha proceduto alla trasmissione del Piano approvato ai direttori e agli altri soggetti coinvolti nella strategia di prevenzione nonché al Revisore unico dei conti

Altri dati

Adozione dei criteri di conferimento incarichi: I criteri di scelta sono effettuati nel rispetto della procedura prevista dal Sistema qualità e dal Regolamento interno per l'affidamento di lavori, forniture di beni e servizi.

Applicazione del Codice dei Contratti pubblici: la società è assoggettata all'applicazione del decreto legislativo n. 50/2016.

Beinasco, 15/04/2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Bressello Marina

- Di Martino Matteo

- Botticella Tiziana

The image shows three handwritten signatures in black ink, each followed by a thick black horizontal redaction bar. The signatures are written in a cursive style. The first signature is positioned above the name 'Bressello Marina', the second above 'Di Martino Matteo', and the third above 'Botticella Tiziana'. The redaction bars completely obscure the names of the signatories.